

CIVILTÀ BRESCIANA  
nuova serie  
anno VII (2024)  
n. 2



CIVILTÀ BRESCIANA

*Direttore responsabile*  
Massimo Tedeschi

*Segretario di redazione*  
Michele Busi

*Redazione*  
Elisa Bassini, Emanuele Cerutti, Fiorella Frisoni, Pierantonio Lanzoni,  
Francesca Morandini, Giuseppe Tognazzi, Federico Troletti, Michela Valotti

*Comitato scientifico*  
Barbara Bettoni, Carla Boroni, Alessandro Brodini, Carlotta Coccoli,  
Flavio Dassenno, Francesco Franzoni, Elisabetta Fusar Poli, Giuseppe Nova,  
Barbara Maria Savy, Simone Signaroli, Renata Stradiotti, Carlo Susa, Roberto Tagliani

*La rivista effettua il referaggio anonimo e indipendente.*  
*«Civiltà Bresciana» è riconosciuta dall'ANVUR come Rivista scientifica per l'area 08 (Architettura e Ingegneria Civile) e l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche)*

Si ringraziano per il sostegno alle attività culturali della Fondazione Civiltà Bresciana  
le seguenti istituzioni:

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA  
COMUNE DI BRESCIA  
FONDAZIONE ASM  
FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO  
PROVINCIA DI BRESCIA  
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Si ringraziano altresì per il sostegno il Centro Studi San Martino per la Storia  
dell'Agricoltura e dell'Ambiente e la Fondazione I.A.R. Onlus

Civiltà Bresciana, nuova serie, anno VII (2024), n. 2  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 15/2018 del 11.12.2018

ISSN 1122-2387 ISBN 978-88-559-0148-2  
Direzione e Amministrazione:  
Fondazione Civiltà Bresciana ets  
vicolo San Giuseppe, 5 – 25122 Brescia  
www.civiltabresciana.it; info@civiltabresciana.it  
Redazione: redazioneciviltabresciana@gmail.com

Stampato nel mese di dicembre 2024 da  
GAM di Angelo Mena & C. s.n.c  
Via lavoro e industria, 681  
25030 Rudiano (Bs)

## SOMMARIO

MASSIMO TEDESCHI Un anno che non finisce	3
<i>Suggestioni e novità dalla Fondazione</i>	
LUCIANO ANELLI Il restauro di un commovente ex-voto di Paolo da Caylina il Giovane a Gussago	7
<i>Dossier</i> Brescia e Bergamo. Storie correlate dei due territori. Studi e ricerche in occasione di Bergamo-Brescia Capitale italiana della cultura 2023	
SIMONA GAVINELLI Episodi del culto dei santi Faustino e Giovita tra Bergamo e Brescia e la <i>Legenda maior</i>	15
FIGURELLA FRISONI Trame pittoriche tra Brescia e Bergamo negli ultimi decenni del Cinquecento	27
SIMONA NEGRUZZO Ai margini della Serenissima: i collegi gesuitici di Brescia e di Bergamo	47
MASSIMO DE PAOLI Le biblioteche Queriniana e Angelo Mai nel pensiero dei due cardinali fondatori e nel loro straordinario sviluppo	57
GIUSI VILLARI La difesa dell'Oglio. Le fortificazioni lungo il fiume nel XVII e XVIII secolo	71
CARLA BORONI <i>Il Sebino</i> e altre storie di Costanzo Ferrari	83
OLIVIERO FRANZONI La Valcamonica nell'Ottocento	95

## SOMMARIO

MICHELE BUSI L'Opera dei Congressi nell'azione di Giuseppe Tovini e Nicolò Rezzara	107
LUCA DIEGO FIOCCHI La tradizione campanaria tra Bergamo e Brescia	123
MARCO RONCALLI Roncalli e Montini. I due papi del Concilio	129
MASSIMO TEDESCHI Brescia e Bergamo capitali dell'industria e della finanza	145
<i>Studi e ricerche</i>	
Ilaria Armanti Stefano Pasini e le <i>Sonate a 2, 3, 4 strumenti de' quali una è composta in canone et un'altra ad immitatione di versi che sogliono fare diversi animali bruti</i>	157
<i>Note e documenti</i>	
LUCIANO ANELLI Storia del "ritorno" del quadro di Pietro Maria Bagnatore in Loggia	179
GLAUCO GIULIANO Un solo Cielo. Una Biblioteca Euro-Asiatica per la Fondazione Civiltà Bresciana	185
Recensioni e segnalazioni	195

MASSIMO TEDESCHI

## Un anno che non finisce

L'anno che ha visto Bergamo e Brescia assumere il ruolo di Capitale italiana della cultura si è concluso nel 2023, ma l'eco è tutt'altro che spenta. Il tema è ancora al centro di riflessioni sulla ridefinizione dell'identità della nostra città, sulle vocazioni nuove e profonde del territorio, sulle possibilità che Brescia entri stabilmente e definitivamente nel novero delle "Città d'arte" con tutte le conseguenze che questo potrebbe avere sui tesori d'arte della nostra città e sulla loro fruizione turistica.

Fra le iniziative proprie, per l'anno della cultura, la Fondazione Civiltà Bresciana ha promosso anche un ciclo di conferenze in cui studiosi locali (e non solo) erano stati chiamati a lumeggiare aspetti storici che nelle più diverse forme hanno collegato i territori di Bergamo e Brescia. Un percorso scandito in undici tappe, sfaccettato, su temi eterogenei, che però ha contribuito a mettere in luce – con chiarezza e originalità, secondo lo stile della Fondazione – alcuni dei punti di contatto fra Brescia e Bergamo manifestatisi nel corso dei secoli nel campo sociale, economico, religioso, architettonico, artistico, devozionale, letterario, militare. Un contributo che ha messo in chiaro, attraverso le voci e i saperi degli studiosi mobilitati nella circostanza, come le sorti delle due città non siano state solo avvinte dal terribile morbo del 2020, o dall'anno da Capitale italiana della cultura, ma abbiano conosciuto legami profondi e molteplici nell'arco dei secoli.

Pur senza editare un apposito volume miscelaneo che raccogliesse materiali così vari ed eterogenei, ci è parso che sarebbe stato un peccato disperdere questi contributi, o affidarli solamente alle videoregistrazioni che pure sono conservate sul sito web della Fondazione. Ecco, dun-

que, perché questo numero della Rivista s'è messo a disposizione della Fondazione accogliendo i testi di quelle conferenze, che ne formano la gran parte. Alcuni contributi sono stati portati dagli autori al rango di veri e propri saggi, pur brevi, con tanto di apparati critici e di relativi referaggi; altri hanno conservato l'immediatezza del testo pronunciato in pubblico, ma non per questo sono risultati meno adatti alla pubblicazione: un modo per prolungarne l'eco e soprattutto metterne a disposizione i contenuti per gli studiosi che d'ora in avanti intenderanno utilizzarne i contenuti, magari proseguendo e approfondendo le traiettorie di studi lì tracciate, rendendo sempre più evidenti e saldi gli storici legami fra Brescia e Bergamo.